

Codec fiscal Administration	Demonstrazione Amministrativa	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza (S/No)	Organisatjvna adirezja (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organismo di gestione (solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organismo di gestione (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organismo di gestione (solo se RPC è vacante)	Matricola (solo se RPC è vacante)	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
BV0000259	COMUNE CONEGLIATO SUPERIORE	Mika	Bertolo	16/02/1976	Segretario comunale	12/12/2013	SI	-	-	-	-	-	-

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPC è stato attuato nelle azioni, misure e modalità in esso contemplate. L'efficacia delle relative misure è stata strettamente collegata all'impegno del personale coinvolto e al livello motivazionale dello stesso circa le tematiche dell'etica e della legalità.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	L'attuazione del PTPC del Comune di Comelico Superiore è fortemente condizionata dalla dimensione organizzativa dello stesso ente (n. 15 dipendenti di ruolo). Le azioni e misure contemplate nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), elaborate per organismi strutturati in medio-grandi dimensioni, non si conciliano in modelli organizzativi contraddistinti da ridotte o ridottissime dotazioni organiche. E' il caso, ad esempio, dell'applicazione concreta del criterio di rotazione del personale responsabile di settori particolarmente esposti al rischio di corruzione, la quale in comuni, quale quello in esame, è sostanzialmente inapplicabile in carenza figure professionali fungibili all'interno dell'ente (come, peraltro, già segnalato dal TAR Marche con sentenza n. 370/2013).
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Entro i termini legislativamente prefissati, il RPC ha proposto alla Giunta comunale il PTPC, che è stato approvato nella seduta del 29.1.2014, con deliberazione n. 11. Di detto provvedimento e del relativo contenuto ne è stata data comunicazione a tutto il personale, quindi, successivamente, il RPC ha disposto la partecipazione del personale dipendente alle attività formative in materia di anticorruzione curate dagli organi dell'Unione Montana Comelico e Sappada. L'azione del RPC ha trovato supporto nell'attività svolta oltreché dagli organi di controllo interno (controllo di gestione, in <i>prima</i> ), anche nella funzione esercitata dall'OIV comunale, istituito presso l'Unione Montana Feltrina.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Nel corso dell'annualità non sono stati riscontrati fattori ostativi all'azione di impulso e coordinamento del RPC nella fase attuativa del PTPC. Tuttavia, le limitate risorse economiche a disposizione dell'Ente che non consentono l'attuazione di un piano formativo specialistico in materia di anticorruzione destinato a specifiche figure professionali (ci si riferisce, in particolare, ai responsabili delle <i>crud</i> aree a rischio <i>nd</i> ), consentendo esclusivamente lo svolgimento di una formazione di tipo generalistico a favore di tutto il personale dipendente, rappresentano un sicuro limite all'implementazione delle competenze sulle questioni attinenti l'etica e la legalità.

ID	Domanda	Risposta (inserir "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
<b>2 GESTIONE DEL RISCHIO</b>			
2.A	Indicare se sono stati effettuati controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione:		
2.A.1	Si	X	
2.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTCP con riferimento all'anno 2014		
2.A.3	No, la misura non era prevista dal PTCP con riferimento all'anno 2014		
2.A.4	Se non sono stati effettuati controlli, indicare le motivazioni del loro mancato svolgimento:		
2.B	Se sono stati effettuati controlli, indicare in quali delle seguenti aree sono state riscontrate irregolarità: (più risposte possibili)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.C	Se sono stati effettuati controlli, indicare come sono stati svolti nonché i loro esiti:	X	Nel corso dei controlli di regolarità amministrativa è stata effettuata la verifica delle misure di cui al PTCP e PTT.
2.D	Indicare se le attività ispettive sono state incluse tra le aree esposte a rischio di corruzione:		
2.D.1	Si (indicare le eventuali irregolarità riscontrate)		
2.D.2	No, l'amministrazione non svolge attività ispettive		
2.D.3	No, anche se la misura era prevista dal PTCP con riferimento all'anno 2014		
2.D.4	No, la misura non era prevista dal PTCP con riferimento all'anno 2014	X	
2.E	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):	X	Si espone un giudizio positivo
<b>3 MISURE ULTERIORI</b>			
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori rispetto a quelle obbligatorie:		
3.A.1	Si		
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTCP con riferimento all'anno 2014		
3.A.3	No, non era previsto dal PTCP con riferimento all'anno 2014	X	Il PTCP ha reso solo facoltativa l'individuazione e valutazione di misure ulteriori (ammettendo la decisione in merito al RPC con il coinvolgimento dei responsabili delle aree comunali ed il supporto dell'OIV).
3.B	Se sono state attuate misure ulteriori, indicare se tra di esse ricorrono le seguenti misure: (più risposte possibili)		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziativa di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTCP o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia:		
3.D	Indicare le eventuali misure ulteriori che l'Ente dovrebbe adottare e attuare per rendere più efficace la prevenzione della corruzione:	X	In considerazione delle dimensioni dell'ente, le misure adottate si ritengono sufficienti.
<b>4 TRASPARENZA</b>			
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente":	X	
4.A.1	Si		
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTI con riferimento all'anno 2014		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTTI con riferimento all'anno 2014		
4.B	Se è stato informatizzato il flusso della pubblicazione dei dati, indicare quali tra i seguenti dati è pubblicato sulla base di un flusso informatizzato: (più risposte possibili)		
4.B.1	Dirigenti (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.2	Consulenti e collaboratori (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)	X	
4.B.3	Atti di concessione e vantaggi economici comunque denominati (art. 26 del d.lgs. n. 33/2013)	X	
4.B.4	Beni immobili e gestione del patrimonio (art. 30 del d.lgs. n. 33/2013)	X	
4.B.5	Servizi erogati (art. 32 del d.lgs. n. 33/2013)	X	
4.B.6	Tempi di pagamento (art. 33 del d.lgs. n. 33/2013)	X	
4.B.7	Tipologie di procedimento (art. 35 del d.lgs. n. 33/2013)	X	
4.B.8	Contratti (art. 37 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico:		
4.C.1	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	Indicare se sono state irrogate sanzioni in materia di trasparenza di cui all'art. 47 del d.lgs. 33/2013: (più risposte possibili)		
4.D.1	Si, nei confronti degli organi di indirizzo politico (indicare il numero di sanzioni)		
4.D.2	Si, nei confronti dei dirigenti responsabili della pubblicazione (indicare il numero di sanzioni)		
4.D.3	Si, nei confronti degli amministratori societari che non hanno comunicato dati ai soci pubblici (indicare il numero di sanzioni)		
4.D.4	No, anche se è stato disciplinato il procedimento con l'adozione di un regolamento		
4.D.5	No, non è stato disciplinato il procedimento		
4.D.6	No, non sono state riscontrate inadempienze	X	
4.E	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.E.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Il monitoraggio è stato effettuato semestralmente e con modalità a campione.
4.E.2	No, anche se era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2014		

4.E.3	No, non era previsto dal PTTC con riferimento all'anno 2014		
4.F	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Si espone un giudizio positivo. E' stato effettuato un notevole numero di pubblicazioni e non sono state riscontrate inadempienze. I fattori che possono rallentare gli adempimenti connessi agli obblighi di trasparenza sono connessi alla ridotta dotazione organica dell'ente (poco personale adibito ad una molteplicità di mansioni istituzionali).
<b>5 FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>			
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione:		
5.A.1	Si	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTC con riferimento all'anno 2014		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTTC con riferimento all'anno 2014		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra i seguenti ne sono stati i destinatari: (più risposte possibili)		
5.C.1	Responsabile della prevenzione della corruzione	X	
5.C.2	Organi di controllo interno		
5.C.3	Dirigenti		
5.C.4	Dipendenti	X	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra le seguenti materie ne sono stati i contenuti: (più risposte possibili)		
5.D.1	Normativa anticorruzione e trasparenza	X	
5.D.2	Piano triennale di prevenzione della corruzione	X	
5.D.3	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	X	
5.D.4	Gestione del rischio	X	
5.D.5	Codici di comportamento	X	
5.D.6	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conflitto d'interessi	X	
5.D.7	Normativa sui contratti pubblici		
5.D.8	Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing)	X	
5.D.9	Normativa penale sulla corruzione		
5.D.10	Altro (specificare i contenuti)		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno erogato contenuti: (più risposte possibili)		
5.E.1	SNA		
5.E.2	Università		
5.E.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	X	Unione montana Comelico e Sappada / Unione montana Feltrina.
5.E.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.E.5	Formazione in house		
5.E.6	Altro (specificare quali)		
5.F	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quale sono stati i criteri per l'affidamento degli incarichi di docenza	X	L'affidamento è stato effettuato dall'Unione montana Comelico Sappada - cui l'ente aderisce - a favore del personale esperto nella specifica materia dell'Unione montana Feltrina (presso la quale opera anche POIV delle performance individuali e organizzative comunali).
5.G	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti rispetto alla graduazione dei livelli di rischio per aree e ambiti dell'amministrazione:	X	Si espone un giudizio positivo.
<b>6 ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>			
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti		
6.A.2	Numero non dirigenti	X	15
6.B	Indicare se è stata effettuata la rotazione del personale:		
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTC con riferimento all'anno 2014		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTTC con riferimento all'anno 2014	X	
6.C	Se non è stata effettuata la rotazione, indicare le ragioni della mancata rotazione:	X	L'applicazione concreta del criterio di rotazione del personale responsabile di settori particolarmente esposti al rischio di corruzione, in considerazione della ridotta dotazione organica dell'ente, risulta sostanzialmente inapplicabile in carenza figure professionali tra loro fungibili (v. TAR Marche, sentenza n. 370/2013).
6.D	Se è stata effettuata la rotazione, indicare in quale area è stata effettuata: (più risposte possibili)		
6.D.1	Acquisizione e progressione del personale		
6.D.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
6.D.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
6.D.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
6.D.5	Aree ulteriori (specificare quali)		
6.E	Se è stata effettuata la rotazione, formulare un giudizio sulla rotazione del personale		
<b>7 INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI</b>			
7.A	Indicare se è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità:		
7.A.1	Si	X	I tratti di responsabilità delle aree comunali (posizioni organizzative) affidata a personale privo di qualifica dirigenziale.
7.A.2	No		
7.B	Se non è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato, indicare le ragioni della mancata richiesta:		
7.C	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati:		
7.C.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.C.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTC con riferimento all'anno 2014		
7.C.3	No, la misura non era prevista dal PTTC con riferimento all'anno 2014	X	
7.D	Se non sono state effettuate verifiche, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:	X	La misura non è prevista dal PTTC.

7.E	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per incarichi dirigenziali:		
<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI</b>			
8.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'accertamento di violazioni)		
8.A.2	No	X	
8.B	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.B.1	Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)	X	La verifica è stata fatta in sede di controllo semestrale di regolarità amministrativa. Non sono state accertate violazioni.
8.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
8.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
8.C	Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:		
8.D	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali	X	La verifica delle situazioni di incompatibilità sul personale incaricato di responsabilità di area non ha accertato violazioni alla normativa di settore.
<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>			
9.A	Indicare se sono state rilasciate autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì (indicare il numero di richieste autorizzate e il numero di richieste non autorizzate distinguendo tra incarichi retribuiti e gratuiti)		
9.A.2	No	X	
9.B	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.B.1	Sì	X	Art. 38 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (DGC n. 107/2011)
9.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.C	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.D	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.D.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.D.2	No	X	
9.E	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.E.1	Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)		
9.E.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.E.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	
9.F	Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento	X	La misura non è prevista dal PTPC e all'interno dell'ente non sussiste personale da distogliere dalle mansioni d'ufficio per effettuare uno specifico monitoraggio in merito alla presenza di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.
<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>			
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì		
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	X	Il PTPC non esclude alcun tipo di segnalazione, né prevede particolari mezzi per l'invio della stessa. Dispone, in ogni caso, che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso (fatta eccezione per le ipotesi di cui all'art. 24-bis, comma 2, del D.lgs n. 165/2001).
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:	X	La misura non è prevista dal PTPC (vedi sopra).
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email		
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare da quali soggetti sono pervenute le segnalazioni:		
10.D.1	Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.3	Nessuno		
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se sono pervenute segnalazioni in assenza di una procedura o che non hanno utilizzato la procedura attivata:		
10.F.1	Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.F.2	Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.F.3	Altro (indicare il numero di segnalazioni e la tipologia di soggetti)		
10.F.4	Nessuna	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie)	X	Si esprime un giudizio di sufficienza sulla tutela già accordata al whistleblower dal PTPC, ritenendo, tuttavia, possibile rafforzare la garanzia dell'anonimato attraverso l'attivazione di una specifica procedura che disciplini la gestione e la conservazione delle segnalazioni pervenute all'ente.
<b>11. CODICE DI COMPORTAMENTO</b>			
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	Codice approvato con DGC n. 4 del 15/1/2014
11.A.2	No		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		

11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute richieste di parere relative all'applicazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Si (indicare il numero di pareri rilasciati)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.D.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.D.2	No	X	
11.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.E.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.E.2	No		
11.F	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:	X	L'elaborazione del codice è stata contrassegnata dall'esplicito di una procedura aperta (pubblicazione sul sito web istituzionale di un avviso e trasmissione di specifico invito ai principali stakeholder). Chiunque fosse stato interessato ad intervenire nella procedura di definizione del codice avrebbe potuto presentare osservazioni o suggerimenti in merito. Ciò nonostante nessuna proposta od osservazione è pervenuta all'ente. L'OIV ha, quindi, espresso parere favorevole circa l'adozione del codice di comportamento, che è stato, successivamente, approvato con DGC n. 4/2014.
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.A	Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia distinto tra dirigenti e non dirigenti; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Si, peculato - art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, altro (specificare quali)		
12.D.10	No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare in quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area distinto tra dirigenti e non dirigenti):		
12.E.1	Acquisizione e progressione del personale		
12.E.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E.5	Altre aree dell'amministrazione (indicare quali)		
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare l'esistenza di situazioni in cui dipendenti pubblici cessati dal servizio sono stati assunti o hanno svolto incarichi professionali presso soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:		
13.A.1	Si (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate distinguendo tra assunzioni e incarichi professionali)		
13.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2014	X	
13.A.3	No, la misura non era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2014		
13.B	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per accertare il rispetto del divieto di contrattare contenuto nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:		
13.B.1	Si (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate)		
13.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2014	X	
13.B.3	No, la misura non era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2014		
13.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:		
13.C.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.C.2	No	X	
13.D	Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare il rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:		
13.D.1	Si (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)		
13.D.2	No, anche se la misura era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2014	X	
13.D.3	No, la misura non era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2014		

13.E	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.E.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela):		
13.E.2	No	X	
13.F	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro:		
13.F.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.F.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro:		
13.F.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitro:	X	
13.G	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.G.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione:		
13.G.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate:		
13.G.3	No	X	
13.H	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		Con riferimento alle misure: sub 13.A), non sono stati effettuati monitoraggi in quanto non si è verificata alcuna cessazione di personale nel corso dell'ultimo triennio; sub 13.D), non sono stati effettuati monitoraggi, ma singoli controlli in sede di sostituzione di commissioni ed uffici per l'espletamento delle attività di cui alle lettere a, b e c, del comma 1 dell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001; sub 13.E), il FTCP prevede la possibile predisposizione di protocolli di legalità solo ad avvenuta definizione del processo di associazionismo intercomunale (attualmente in atto); sub 13.F), il FTCP esclude espressamente il ricorso all'arbitrato nei confronti dell'ente.

